

Roma, 6 febbraio 2026
Uff.-Prot. n° URIS.PB/1874/51/F7/PE
Oggetto: Rinnovo del CCNL dei dipendenti di farmacia
privata: incontro con le OOSS del 4/2/2026.
Proposte presentate da Federfarma

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

ALLE UNIONI REGIONALI

SOMMARIO:

Federfarma, in occasione dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali dei dipendenti di farmacia privata del 4 febbraio scorso, ha presentato una nuova proposta per il rinnovo del CCNL dei dipendenti di farmacia privata. La proposta è riassunta in un documento allegato che i titolari di farmacia sono invitati a condividere con i propri collaboratori farmacisti, al fine di metterne in evidenza l'impatto sul fronte sia economico che di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti.

Federfarma informa di aver presentato, in occasione dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali dei dipendenti di farmacia privata, tenutosi il 4 febbraio scorso, una nuova proposta con l'obiettivo di tenere conto delle istanze espresse in questi mesi dai farmacisti collaboratori e della necessità di mantenere la sostenibilità di tutte le farmacie.

Per quanto riguarda l'aspetto retributivo, Federfarma ha formulato la seguente proposta:

- 200,00 euro di incremento per il farmacista al primo livello, da riparametrare per i livelli superiori, oltre 20,00 euro quale clausola di garanzia, per un totale di 220,00 euro di aumento mensili al primo livello;
- 130,00 euro di incremento per il personale non farmacista, da riparametrare per i livelli inferiori, oltre 20,00 euro quale clausola di garanzia, per un totale di 150,00 euro di aumento mensili.

Per i farmacisti dipendenti, quindi, viene proposto un aumento complessivo di 220,00 euro mensili.

Con tale proposta Federfarma ha fortemente voluto riconoscere la specificità del ruolo del personale dipendente appartenente alla categoria professionale dei Farmacisti introducendo una dinamica salariale separata per tale categoria.

Federfarma ha espresso la volontà di **erogare una quota consistente di tale importo come prima tranche di aumento nel 2026 in modo che i dipendenti possano usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge di bilancio 2026 per gli aumenti erogati quest'anno (aliquota IRPEF del 5%).**



Oltre all'aumento salariale, Federfarma ha presentato alle OOSS una **ulteriore serie di proposte** che comportano vantaggi sia di tipo economico che di riconoscimento professionale per i dipendenti di farmacia:

- integrazione al 100% da parte del datore di lavoro del trattamento previsto durante il **congedo di maternità obbligatorio**;
- **rimodulazione dei requisiti per l'attribuzione del livello Q2** al fine di consentire un chiaro riconoscimento della professionalità ai farmacisti collaboratori;
- **passaggio dal I livello al livello Q3 dopo un anno di servizio** a fronte degli attuali 2 anni e possibile riduzione dei tempi per ulteriori passaggi;
- **identificazione puntuale del lavoro notturno**, a partire dall'orario di chiusura serale previsto dalla legge regionale o, comunque, dalle ore 20.00, con la corresponsione della relativa maggiorazione notturna, tenendo conto che la legge di bilancio 2026 ha previsto per il lavoro notturno una tassazione al 15% per l'anno 2026;
- **riconoscimento di 8 ore retribuite per la formazione ECM** in orario di lavoro su temi concordati con il titolare;
- **incremento del periodo di comporto**, cioè del periodo di assenza con mantenimento del posto di lavoro, per dipendenti affetti da malattie particolarmente gravi;
- **aumento dal 10% al 15% dell'indennità di reperibilità**;
- **aumento dal 25% al 35% della maggiorazione riconosciuta per il lavoro supplementare**;
- introduzione di un **congedo per le vittime di violenza di genere**;
- individuazione di **nuove casistiche per l'anticipazione del TFR**;
- introduzione della **contrattazione di II Livello (regionale)** per adeguare il trattamento economico con premialità legate alla produttività e redditività delle farmacie e nel rispetto delle peculiarità del territorio; tale contrattazione potrà svilupparsi sulla base di una regolamentazione inserita nel CCNL attraverso specifiche **linee guida nazionali**;
- avvio di una **riflessione sul lavoro extra** effettuato durante gli orari di apertura al di fuori del turno obbligatorio.

A fronte di tale articolata gamma di proposte le Organizzazioni Sindacali si sono dichiarate ancora una volta insoddisfatte, proclamando lo stato di agitazione, con la conseguenza di rinviare ulteriormente la prosecuzione delle trattative e ritardare la possibilità per i dipendenti delle farmacie di fruire delle nuove condizioni economiche e lavorative nonché dei suddetti benefici fiscali previsti dalla legge di bilancio per il 2026.

Si invitano i Colleghi Titolari a voler informare i propri collaboratori farmacisti dell'intera gamma delle proposte avanzate da Federfarma affinché possano valutare compiutamente la portata degli interventi proposti sia in termini economici che di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro.



A tal fine si trasmette in allegato **un prospetto riepilogativo** delle condizioni previste dalla proposta di Federfarma da condividere con i farmacisti collaboratori, sottolineando la volontà di Federfarma stessa di valorizzazione la loro professionalità.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO

Dott. Michele PELLEGRINI CALACE

IL PRESIDENTE

Dott. Marco COSSOLO

All. n. 1

Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all'inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali. Il Contenuto della circolare è riservato alle organizzazioni territoriali di Federfarma e alle farmacie aderenti e non può essere pubblicato o diffuso, in tutto o in parte, senza l'autorizzazione di Federfarma nazionale.

PROPOSTE DI FEDERFARMA PER IL RINNOVO DEL CCNL DEI DIPENDENTI DI FARMACIA PRIVATA

AUMENTO RETRIBUTIVO

- 200,00 euro di incremento **per il farmacista** al primo livello, da riparametrare per i livelli superiori, oltre 20,00 euro quale clausola di garanzia, **per un totale di 220,00 euro di aumento mensili al primo livello**;
- 130,00 euro di incremento **per il personale non farmacista**, da riparametrare per i livelli inferiori, oltre 20,00 euro quale clausola di garanzia, **per un totale di 150,00 euro di aumento mensili**.

Per i farmacisti dipendenti viene previsto quindi un aumento complessivo di 220 € mensili.

Con tale proposta Federfarma ha fortemente voluto riconoscere la specificità del ruolo del personale dipendente appartenente alla categoria professionale dei Farmacisti introducendo una dinamica salariale separata per tale categoria.

Una quota consistente di tale importo potrà essere erogata come prima tranche di aumento nel 2026 in modo che i dipendenti possano usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge di bilancio 2026 per gli aumenti erogati quest'anno (**aliquota IRPEF del 5%**).

MISURE VOLTE A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E DEL LAVORO DEI DIPENDENTI

RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

- **rimodulazione dei requisiti per l'attribuzione del livello Q2** al fine di consentire un chiaro riconoscimento della professionalità ai farmacisti collaboratori.
- **passaggio dal I livello al livello Q3 dopo un anno di servizio** a fronte degli attuali 2 anni e possibile riduzione dei tempi per ulteriori passaggi.

FORMAZIONE

- **riconoscimento di 8 ore retribuite per la formazione ECM** in orario di lavoro su temi concordati con il titolare.

TUTELE AGGIUNTIVE

- **integrazione al 100%** da parte del datore di lavoro del trattamento previsto durante il **congedo di maternità obbligatorio**;
- **incremento del periodo di comporta**, cioè del periodo di assenza con mantenimento del posto di lavoro, per dipendenti affetti da malattie particolarmente gravi;
- introduzione di un **congedo per le vittime di violenza di genere**;
- avvio di una **riflessione sul lavoro extra** effettuato durante gli orari di apertura al di fuori del turno obbligatorio;

- individuazione di **nuove casistiche per l'anticipazione del TFR.**

MAGGIORAZIONI PER LAVORO STRAORDINARIO, NOTTURNO E PREMIALITA'

- **identificazione puntuale del lavoro notturno**, a partire dall'orario di chiusura serale previsto dalla legge regionale o, comunque, dalle ore 20.00, con la corresponsione della relativa **maggiorazione notturna**, tenendo conto che la legge di bilancio 2026 ha previsto per il lavoro notturno una tassazione al 15% per l'anno 2026;
- **aumento dal 10% al 15% dell'indennità di reperibilità;**
- **aumento dal 25% al 35%** della maggiorazione riconosciuta per il **lavoro supplementare.**
- introduzione della **contrattazione di II Livello (regionale)** per adeguare il trattamento economico con premialità legate alla produttività e redditività delle farmacie e nel rispetto delle peculiarità del territorio; tale contrattazione potrà svilupparsi sulla base di una regolamentazione inserita nel CCNL attraverso specifiche **linee guida nazionali.**